

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Immobilizzaz. tecniche	432	49	—	481

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 481.328.715.846 con un aumento rispetto al 1996 di £. 48.696.594.776 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 38.617.811.302.667 e quello dell'attivo ascende a £. 19.288.213.968.453, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 19.329.597.334.214, con una diminuzione di £. 754.845.930.367 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Disavanzo patrimoniale	20.084	—	754	19.329

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 11.165.115.906.153 e £. 426.407.757.461 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 30.921.120.997.828.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 2.892.387.261.498 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (allegato n. 6).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Residui passivi	2.818	74	—	2.892

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 74 miliardi sia riconducibile alla differenza tra le variazioni registrate per i debiti verso fornitori e quelli per investi-

menti in corso di perfezionamento.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento diminuiscono a £. 175.504.253.300 e rappresentano le somme rimaste da versare soprattutto per mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1997 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale). La consistente variazione diminutiva rispetto al precedente esercizio tiene conto del trasferimento delle risorse del piano impiego dei fondi disponibili per il 1996 da investimenti mobiliari ad investimenti immobiliari per il Giubileo.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 2.073.278.347.835, di cui £. 1.813.180.470.530 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- * spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£. 5.366.795.088);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 94.794.850.305);
- * gestione immobiliare (£. 23.459.936.370);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (£. 131.048.485.255) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 5.427.810.287).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 143.068.848.370 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 51.136.257.752) e al soppresso ENAOLI (£. 91.932.590.618).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 36.884.406.079 con un aumento di £. 2.068.937.065 rispetto al 1996 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 1.230.790.337), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 42.038.105.529 con una diminuzione di £. 23.218.761.071 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 22.248.166.228, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi ascendono a £. 398.134.343.820 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9).

La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 38.657.805.517 rispetto al 1996.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 990.001.850).

RIINANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 32.030.022.899.294, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1997 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 495.000.000.000, di cui £. 430.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 65.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Rimanenze passive d'esercizio	32.394	131	—	32.525

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 1997 di pertinenza della gestione industria ascende di £. 115.706.016.255 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1997 a complessive £. 31.753.100.143.255.

Tale accantonamento complessivo tiene conto sia di n. 984.202 rendite in corso di godimento con una diminuzione totale di n. 17.973 rendite pari all'1,79% rispetto al 1996, sia di n. 115.138 rendite previste da costituire.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1997 corrisponde un valore capitale globale di £. 24.008,5 miliardi, contro £. 23.365,6 miliardi dello scorso anno (incremento del 2,75%) ed un valore capitale medio unitario di £. 24.393.900 (£. 23.315.000 nel 1996, con un incremento del 4,63%).

Il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 7.737 miliardi contro £. 8.264 miliardi del 1996 (diminuzione del 6,81%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 204, cui corrisponde un valore capitale complessivo di £. 5.344,5 milioni e di n. 77 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1997 di £. 2.010 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1997 ascendono a circa £. 276,9 miliardi con un incremento complessivo di spesa rispetto all'esercizio 1996 di £. 10,4 miliardi (3,91%), come risulta dall'allegato n. 31. Tale importo tiene conto di n. 1.695 rendite di cui n. 1.358 in corso di godimento e n. 337 ancora da costituire.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 630.615.168.622, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Fondi del personale	687		56	631

Il fondo sostitutivo del Regolamento 1948 e i due fondi integrativi, regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a Regolamento di previdenza approvato

nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.C.M. 19.4.1995 (contratto collettivo nazionale di lavoro), ed al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1996, che evidenziano le riserve matematiche (impegni futuri dell'Istituto nei confronti del personale in servizio e non) ammontanti a £. 973,0 miliardi di cui £. 398,6 miliardi riferiti al Fondo '48 e £. 574,4 miliardi riferiti al Fondo '69.

Presumibilmente, in virtù dei miglioramenti retributivi riconosciuti in epoche successive al 31.12.1996, le riserve tecniche subiranno un ulteriore incremento a fronte del quale rimarranno inalterati i finanziamenti dei fondi in relazione all'impossibilità di appor-tarvi stanziamenti straordinari di ripianamento.

Infatti al 31.12.1997 la consistenza dei fondi di previdenza ammonta a soli £. 327 milioni in quanto gli apporti sono stati quantificati in relazione alle prestazioni erogate, trasformando, in concreto, il sistema finanziario a ripartizione.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 2.568.795.971.403 con una differenza in più rispetto al 1996 di £. 238.730.684.954 (allegato n. 35).

(In miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	INCREMENTI 1997	DECREMENTI 1997	CONSUNTIVO 1997
Poste rettificative dell'attivo	2.330	239	—	2.569

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (£. 100,0 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (£. 37,6 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo è comprensivo della variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti che da £. 1.297.389.778.957 del 1996 è passato a £. 1.372.448.199.845 del 1997.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" (£. 48.719.613.424) il cui incremento annuo per £. 26.013.666.673, è stato determinato ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di contabilità e di amministrazione.

CONTO ECONOMICO

Per il consuntivo 1997, il conto economico è stato predisposto secondo lo schema dell'allegato G di cui all'art. 20, comma 2, del Regolamento di contabilità e amministrazione.

Il conto economico, nell'evidenziare la situazione di equilibrio o meno della gestione, così come è impostato nella nuova forma scalare permette l'individuazione di risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si

compendia di un avanzo di £. 754.845.930.367.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Entrate correnti	13.932	14.142	- 210	- 1,48
Spese correnti	12.558	12.614	- 56	- 0,44

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Ammortamenti e deperimenti	137,66	143,85	- 6,19	- 4,30

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 137.660.693.193 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Svalutazione crediti e titoli	118,81	122,16	- 3,35	- 2,74

L'importo complessivo di £. 118.815.350.794 è riferito per £. 92.797.364.121 alla quota a carico dell'esercizio 1997 per l'adeguamento della consistenza del fondo di svalutazione crediti; per la restante somma di £. 26.017.986.673 riguarda la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 32.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

4) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	
Accantonamenti per rischi	136,13	258,51	- 122,38	- 47,34

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£ 126,1 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 10 miliardi).

L'importo di £. 126.132.612.294 rappresenta la quota annua da accantonare ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1997 e presenta un decremento rispetto all'esercizio 1996 (allegati n. 30 e 31).

Il decremento dell'esercizio in esame risulta in linea con l'andamento infortunistico riscontrato nell'anno, l'inversione di tendenza verificatasi nell'esercizio 1996, infatti, è stata caratterizzata dall'immissione massiva delle rendite ex FF. SS. assunte dall'Istituto a far data dal 1° gennaio 1996.

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (£. 115.706.016.255), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Si è inoltre tenuto debito conto nel calcolare gli importi dei valori capitali di riserva per la gestione industria oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei coefficienti di capitalizzazione, già approvati per la predisposizione del conto consuntivo 1996 e calcolati sempre all'attuale tasso tecnico del 4,50% ma maggiorati con le seguenti rivalutazioni:

- i coefficienti relativi alle gestioni infortuni e malattie professionali hanno un incremento medio pari al 12%;
- i coefficienti relativi alla gestione silicosi e/o asbestosi hanno un incremento medio pari al 9,2%;
- i coefficienti relativi alle rendite a superstiti — per tutte le gestioni in argomento — hanno un incremento medio pari all'11,5%.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1997 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della CEE.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di £. 10.426.596.039.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**1) PROVENTI STRAORDINARI**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	
Proventi straordinari	284,50	436,71	- 151,21	- 64,78

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 74.104.730.980 da attribuire:

- per £. 15.212.296.100 a variazioni aumentative apportate ai residui in essere al 31.12.1996, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 23 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di amministrazione. L'importo di £. 14.625.083.026 riguarda l'adeguamento dei crediti per fiscalizzazione degli oneri contributivi in agricoltura già richiesti a saldo al Ministero del Tesoro e comunicati dall'INPS che gestisce il servizio di esazione dei contributi in sostituzione del soppresso SCAU;
- per £. 2.010.704.484 a variazione aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1997 da riferire a "Titoli emessi o garantiti dallo Stato", quale differenza per l'aggiornamento al valore di borsa ai sensi dell'art. 34 del Regolamento di amministrazione;
- alle variazioni aumentative per £. 380.800 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e £. 2.848.982.500 alle obbligazioni e cartelle fondiarie quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 45.142.957.516, di cui £. 41.303.957.516 da riferire alla gestione dinamica dei titoli e £. 3.839.000.000 al rimborso in titoli dei crediti IVA relativi ai periodi di imposta 1976-1977 da parte del Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 5 del D.L. 30 luglio 1994, convertito nella legge 457/94;
- alla variazione aumentativa di £. 8.889.409.580 della consistenza dei "Mutui attivi" per adeguare il valore di bilancio all'effettivo credito vantato dall'Ente.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 209.936.148.604, da attribuire:

- per £. 204.931.382.346 a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1996 a seguito del riaccertamento degli stessi;
- per £. 5.000.000.000 alla variazione diminutiva registrata nella consistenza delle indennità per inabilità di temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione della gestione agricoltura;
- per £. 2.095.800 alla variazione diminutiva per cancellazione del Fondo ammortamento immobili di Rovereto per l'esproprio e di Monterotondo per la cessione;
- per £. 2.670.458 alla variazione dei crediti per annualità di stato a seguito del riaccertamento del residuo attivo.

Mentre la variazione straordinaria riferita alla voce "Plusvalenza da alienazione di immobili" per complessive £. 455.506.260 riguarda per £. 454.914.260 la somma acquisita per l'esproprio dell'area situata in Roma - Via A. M. Strozzi e per £. 592.000 quella per l'esproprio di una porzione dell'area annessa all'immobile di Rovereto.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Oneri straordinari	456,51	455,28	1,23	0,27

L'importo indicato complessivamente in £. 456.514.532.555 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi - £. 345.925.707.229 in essere al 31 dicembre 1996 - operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio.

Concorrono inoltre alla formazione della posta:

- le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31.12.1996 accesi ai capitoli in conto capitale per £. 110.349.170.993;
- la variazione diminutiva della consistenza degli "immobili in locazione" £. 7.000.000 per cancellazione del valore della consistenza della porzione di area di Monterotondo per cessione;
- la variazione diminutiva apportata alla consistenza patrimoniale delle partecipazioni azionarie per complessive £. 232.654.333 di cui £. 231.950.000 subito a seguito della diminuzione del capitale di partecipazione "IMI" per la liberazione di una parte di azioni "vincolate" e £. 704.333 per diminuzione di "Warrant" utilizzati per sottoscrivere azioni del "Credito Italiano S.p.A."

RETTIFICHE DI VALORE

2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	5,78	5,29	0,49	9,26

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1997 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 5.780.697.152.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4ª "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi	54,18	77,24	- 23,06	- 29,85

L'importo iscritto per £. 54.182.177.109 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1997 su cedole dell'anno 1997 la cui riscossione avviene nell'esercizio 1998.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Prodotti in natura	16,88	15,19	1,67	10,99

Figurano complessivamente £. 16.860.846.453 e attengono per £. 6.231.717.130 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 10.629.129.323 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(In miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	5,29	4,01	1,28	31,92

Riguardano per £. 5.289.072.734 le rimanenze in essere al 1° gennaio 1997 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 1997.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 77.236.233.272 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1996, ma le cui cedole sono state rimosse nel 1997.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

Alla formazione dell'avanzo di esercizio di £. 754.845.930.367 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 3.096.778.523.303, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 19.256.438.937 e il disavanzo della gestione agricoltura per £. 2.361.189.031.873.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo dovuto essenzialmente ad un progressivo incremento delle entrate correnti rispetto all'obiettivo previsto (+ £. 185,7 mld) a fronte di un sostanziale contenimento delle spese correnti (- £. 272,1 mld.).

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1997 un avanzo di £. 19.256.438.937, ottenuto sommando all'avanzo finanziario di £. 4.054.390.265 il totale delle rettifiche £. 29.208.658.635 e sottraendovi i totali delle partite straordinarie £. 2.697.008.912 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 11.309.601.051.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1997 un disavanzo economico di £. 2.361.189.031.873.

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.383,2 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'art. 20 del Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 916 del 3.7.1996, forma parte integrante del conto consuntivo la "situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1997, un avanzo di amministrazione di £. 6.519.751.863.586.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 3.088.740.490.739 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 6.323.398.634.345 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 2.892.387.261.498.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

I capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati, devono essere opportunamente investiti secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

La costituzione delle riserve, quindi, ha lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento, in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto.

In tale ottica, è logico comprendere l'attenzione da porre nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizio, in quanto per garantire la necessaria copertura finanziaria, questi devono avvenire ad un tasso sufficientemente elevato da coprire il coefficiente al quale viene calcolato il valore attuale delle rendite.

Attualmente però l'INAIL ha investito solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite - iscritto nei bilanci della gestione industria - e quello dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività mobiliari ed immobiliari:

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
1993	30.639	7.311	23,86
1994	31.618	7.792	24,64
1995	31.675	8.192	25,86
1996	31.904	8.862	27,78
1997	32.030	8.894	27,77

Per una corretta interpretazione dei dati esposti è necessario tener conto che le attività prese in considerazione riguardano esclusivamente gli immobili, i valori mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva dei predetti beni patrimoniali è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

Preme comunque sottolineare come al 31.12.1997 la percentuale di impiego (27,77%) sia rimasta inalterata rispetto a quella dell'anno precedente; ciò significa che anche in presenza di una disponibilità liquida di £. 1.893 miliardi all'1.1.97, poi aumentata a fine anno a £. 3.088 miliardi, non sono stati effettuati investimenti costituenti riserve a favore degli assicurati.

RISULTATI DELL' ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782.

Il Centro, nell'ambito del processo di ramificazione sul territorio nazionale, dall'ottobre del 1996 è presente con la filiale presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia" in Roma.

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative a tali progetti sono imputate al cap. 364 (£. 523.868.866), mentre quelle relative al rinnovo attrezzature gravano sul cap. 710 (£. 328.937.600).

Tali importi si riferiscono agli impegni assunti per sviluppare n. 17 progetti di ricerca approvati per il biennio 96/97 dalla Commissione tecnico-scientifica (art. 8 D.P.R. 782/84).

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 1997 il conto economico presenta un disavanzo di £. 4.617.281.631.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 8.205 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 17.797.916.812.

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessivo di 24.344, per un ammontare di £. 7.771.998.200.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 8.290.952.081, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 8.820.217.707;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 6.478.440.038.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.1997

COSTI		RICAVI	
RICAVI INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	L. 1.709.851.799	- Da privati, USL, altri	L. 3.858.788.300
- Protesi ultimate da consegnare	= 683.372.115	- Dall'INAIL	= 4.113.208.900
- Materie prime nei reparti	= 718.594.978		7.771.998.200
- Magazzino generi diversi	= 23.084.296		
	9.311.903.189		
ACQUISTO MATERIE PRIME		PROTESI FORNITE	
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 8.290.952.061	- A privati, USL, altri	L. 7.175.408.871
- Presidi ortopedici	= 915.000.000	- A INAIL	= 10.624.508.141
	9.205.952.061		17.797.918.812
COSTI PER SERVIZI	L. 739.075.387	RIMBORSI, RECUPERI VARI	L. 78.602.499
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			
- Lavori commissionati a terzi	L. 183.335.450		
- Riparazione e manutenzione macchine	= 13.385.498		
- Altre spese di lavorazione	= 123.008.208		
	319.729.156		
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE		PRESIDI ORTOPEDICI	
- Stipendi	L. 6.788.855.712	- A privati, USL, altri	L. 57.140.800
- Contributi assicurativi	= 2.031.961.995	- A INAIL	= 1.111.022.750
	8.820.217.707		1.168.162.750
SPESE PER IL PERSONALE INAIL		RICAVI FINALI	
- Stipendi	L. 5.168.278.214	- Materie prime in magazzino	L. 1.760.492.773
- Contributi assicurativi	= 1.310.161.824	- Materie prime nei reparti	= 632.141.434
	6.478.440.038	- Protesi ultimate da consegnare	= 880.212.560
		- Magazzino generi diversi	= 22.274.318
			3.435.091.095
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	L. 5.067.948.187	TOTALE	L. 30.311.744.358
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	L. 62.658.400	DISAVANZO ECONOMICO	L. 4.057.251.831
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE	L. 448.636.901		
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE INAIL	L. 150.000.000		
AMMORTAMENTO IMMOBILI	L. 69.348.881		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	L. 275.120.260		
TOTALE	L. 34.928.026.987	TOTALE A PAREGGIO	L. 34.928.026.987

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

I risultati di tali attività commerciali non vengono rilevati ai fini della determinazione dei relativi costi e benefici, in quanto i sistemi risulterebbero eccessivamente onerosi in relazione alle finalità perseguite.

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 1997 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1996 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi e li ha assoggettati ad IRPEG e ad ILOR (esclusi i fondiari) secondo le rispettive aliquote del 37 e del 16,20 per cento.

Nell'importo ascrivito al capitolo 410 per complessive £. 207.991.804.896 sono confluiti i saldi delle imposte dirette relative al 1996, gli acconti delle medesime per il 1997 calcolati nella misura del 98 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici nonché i pagamenti effettuati a titolo di imposta comunale sugli immobili per il 1997. Per i terreni, le aree fabbricabili ed i fabbricati ad uso non istituzionale sono stati effettuati pagamenti a titolo di ICI, con ali-

quote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 25.467.595.000.

L'ammontare dell'imposizione diretta per singole componenti reddituali risulta essere:

- £. 72.064.218.000 per IRPEG su redditi fondiari (esenti da ILOR) che ammontano a circa 175 miliardi di lire;
- £. 110.047.011.806 per i redditi di capitale, ammontanti a circa 196 miliardi, costituiti essenzialmente da interessi maturati su titoli pubblici tassati con l'aliquota del 12,50%, su obbligazioni tassate (nella misura complessiva del 53,20%: IRPEG 37%, ILOR 16,20%), e interessi derivanti da mutui, nonché da dividendi, soggetti soltanto ad IRPEG;
- £. 412.980.090 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa, e tassate in base al risultato del conto economico (Centro protesi) e quelle svolte collateralmente alle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata e pertanto tassate in base ai ricavi lordi conseguiti. Tra queste ultime figurano la cessione di materiali fuori uso (cap. 037), la cessione di pubblicazioni (cap. 031), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), i rimborsi per assistenza fiscale a dipendenti e pensionati (cap. 064.03).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici, la situazione della forza al 31 dicembre 1997, risulta essere strutturata come si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	319	202	- 112
Personale amministrativo III - IX livello	10.070	8.649	- 1.421
Personale X livello (Ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	597	407	- 190
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	867	531	- 336
Personale sanitario (personale tecnico)	915	508	- 409
Totale	12.768	10.800	- 2.468
Personale medico con incarico d'opera professionale	—	721	—

Risultano, altresì, n. 920 unità (di cui n. 899 con contratto di formazione e lavoro e n. 21 provenienti da altri Enti) e n. 240 unità "comandate" dall'ex Ente Poste e "distaccate" dalle ex Ferrovie concesse.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pietro MAGNO